



Newsletter n° 12 - novembre 2015

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE
CONTRO LA CONTRAFFAZIONE

IO SONO ORIGINALE



BUONE FESTE... SE SCEGLI ORIGINALE!

Natale, tempo di regali: ora più che mai è importante informare e sensibilizzare i consumatori sui rischi che si corrono acquistando prodotti contraffatti. Per questo sono online dei nuovi video targati "Io Sono Originale" (che si affiancano a quelli già pubblicati su **alimentazione, giocattoli, cosmetici, abbigliamento**) che aiuteranno i cittadini a fare scelte consapevoli in un periodo nel quale l'aumento degli acquisti da parte dei consumatori determina una maggiore proliferazione di prodotti contraffatti. Come si traduce la contraffazione in cifre, quale dimensione occupa nel mercato e nell'economia, come difendersi dai danni che provoca, come distinguere il vero dal falso, sono gli obiettivi dei nuovi video su **pelletteria, calzature, informatica, arredamento e design, occhialeria, oreficeria e orologi** pubblicati sul [canale Youtube UIBM channel](#).

UNA GIORNATA CONTRO I GIOCATTOLI CONTRAFFATTI...

Il 9 novembre scorso la Camera di Commercio di Torino (nella sua funzione di Osservatorio provinciale sulla Contraffazione) in collaborazione con Assogiocattoli e Indicam ha organizzato la giornata di studio e di confronto "**Giocattoli sicuri**" con gli studenti, le aziende e gli operatori del settore. All'evento era presente anche **uno stand del progetto "Io Sono Originale"**: per informare e sensibilizzare i cittadini sulla contraffazione e sulla tutela della proprietà industriale. La scelta di affrontare il problema della sicurezza della filiera dei giocattoli è importante e necessaria: secondo [i dati Iperico del Mise - Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi](#) in Italia nel periodo 2008-2014, il valore stimato di giochi e giocattoli contraffatti sequestrati ha sfiorato complessivamente i 178,6 milioni di euro, di cui poco più di 5 milioni in Piemonte e 2,8 milioni a Torino. Quelli relativi ai giocattoli, rappresentano il 4,3% dei sequestri complessivi torinesi e sono la quarta categoria merceologica per valore della merce, dopo accessori di abbigliamento (60,8%), apparecchiature elettriche (15,3%) e cd, dvd e cassette (5%).

... E UN INCONTRO SU QUANTO NUOCE LA CONTRAFFAZIONE AI COMMERCianti

Lo sportello **Io Sono Originale di Napoli** ha organizzato il 29 novembre scorso nella Biblioteca comunale Pierpaolo Pasolini di Casalnuovo di Napoli, un incontro sulle ricadute negative che comporta la vendita di prodotti contraffatti per l'attività degli esercizi commerciali. All'evento hanno partecipato una nutrita schiera di commercianti, la Guardia di finanza, la polizia locale, il sindaco e il presidente della Confcommercio di Casalnuovo di Napoli.

DIVERTITI CON L'APP E SCOPRI SE SAI RICONOSCERE I PRODOTTI FALSI

[Scarica gratuitamente l'app del quiz Io Sono Originale](#) disponibile su App store e Play Store! Sai riconoscere i falsi o per te i prodotti sono tutti uguali? Mettiti alla prova, vai a caccia dei "tarocchi"! Il divertimento è assicurato!

"IO SONO ORIGINALE" E'... una rete di [sportelli anticontraffazione](#) che ti offrono assistenza e informazioni semplici e puntuali. C'è anche uno sportello [virtuale](#) per chi non può recarsi nei presidi presenti sul territorio nazionale. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati anche un [sito Internet](#) ricco di news, utilities, spot audio e video, una [newsletter](#), una [pagina facebook](#) e un [profilo twitter](#).

FOCUS



PROPRIETA' INDUSTRIALE, "DISEGNI+2" VA AVANTI

Per sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico di disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale, il Mise (attraverso la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) ha stanziato 20 milioni di euro per la [riapertura del bando "Disegni +2"](#).

"Nel novembre 2014, all'indomani del suo lancio, sono arrivate più di 800 domande per un ammontare di contributi richiesto di oltre 26 milioni a fronte di uno stanziamento di soli 5 milioni di euro - **ha spiegato il sottosegretario del Mise, Simona Vicari** - È per questo che il Ministero dello Sviluppo economico, visto il grande successo della misura e grazie alla convenzione con Unioncamere, ha deciso di stanziare altri 20 milioni di euro che saranno destinati alle domande di agevolazione già presentate al 13 gennaio 2015, data di sospensione del bando". Ricordiamo che il bando concede incentivi sottoforma di contributi in conto capitale per la messa in produzione di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato e la commercializzazione di un disegno/modello registrato.

OTTO SITI DI VENDITE ON LINE SI DIECI HANNO NEI LORO CATALOGHI PRODOTTI NON ORIGINALI

"Spesso nemmeno chi gestisce i siti di e-commerce si rende conto che c'è qualcosa che non va". Questo è il commento di **Marco Bussoni, segretario nazionale di Confesercenti** sui

risultati di una loro ricerca sulle vendite on line dalla quale emerge un dato allarmante: **otto siti su 10 offrono prodotti non originali**. Ma non si può dire che la responsabilità sia tutta delle piattaforme. "Purtroppo, quando le vendite passano sulla Rete, i controlli sono inferiori rispetto a quelli che avvengono in un negozio fisico. Anche le piattaforme più celebri non sono esenti da rischi", ha sottolineato Bussoni.

La merce taroccata è essenzialmente l'abbigliamento e gli accessori di note griffes. E le autorità come rispondono? Intensificano i controlli, chiudono siti, sequestrano merce, ma il fenomeno è difficile da arginare. Confesercenti stima che almeno un navigatore su quattro si sia portato a casa qualche imitazione: significa quasi tre milioni di italiani truffati su un totale di 11 milioni di persone che comprano sul web.

DALL'EUROPA

QUANTO SPENDIAMO PER IL FAKE? PIU' DI 500 EURO A TESTA

Ogni cittadino dell'Unione europea spende mediamente 528 euro l'anno per acquistare beni contraffatti: cibo e bevande non alcoliche, abbigliamento, profumi e articoli per la cura della persona, prodotti farmaceutici e medicinali, scarpe, gioielli e orologi, giochi e articoli per il tempo libero, apparecchi elettrodomestici, strumenti informatici e per le telecomunicazioni, supporti di registrazione sono i prodotti che vengono più acquistati e che determinano per il mercato del falso un giro di affari di nove miliardi di euro l'anno (lo 0,07% del Pil). Questi i grandi numeri resi noti da **Transcrime**, il centro di ricerca di Criminologia dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università degli Studi di Trento che ha pubblicato [uno studio sui mercati della contraffazione nel vecchio continente](#). Andando a vedere nel dettaglio la spesa aggregata per merce contraffatta per singolo Paese troviamo al primo posto in Europa la Spagna con 1,847 miliardi speso ogni anno, al secondo posto la Francia con una spesa di 1,196 miliardi l'anno, al terzo la Germania con 968 milioni l'anno, al quarto l'Inghilterra con 920 milioni l'anno e al quinto posto l'Italia con 918 milioni l'anno. Questo dato è condizionato dalla grandezza del Paese e dal numero di abitanti. Per avere un'idea più precisa va considerato quanto incide la spesa totale sul Pil nazionale. E in questo caso le cose certo cambiano considerato che al primo posto troviamo la piccola Lituania dove i cittadini spendono 103 milioni l'anno, ma con un'incidenza sul Pil dello 0,4%. Al secondo posto invece la Bulgaria: la spesa complessiva dei cittadini per merce contraffatta è di 100 milioni l'anno con un'incidenza sul Pil nazionale dello 0,3%. Al terzo posto c'è Cipro con 54 milioni di spesa annua e un'incidenza dello 0,3% su IPil. Tra i grandi Paesi europei la spesa per merce contraffatta in Spagna incide per lo 0,2%, in Francia per lo 0,1%, in Germania l'incidenza è irrilevante, in Italia e in Inghilterra per lo 0,1%.



NUOVI MERCATI SI APRONO A TRE DOP ITALIANE

"**Cheese – It's Europe**" è il nome del progetto approvato dalla Commissione europea per la promozione di tre Dop italiane. 3 milioni di euro stanziati per potenziare lo sviluppo delle esportazioni del parmigiano reggiano, gorgonzola e Asiago nei mercati della Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca e Austria. Il progetto, uno dei quattro italiani approvati dalla Commissione europea, rientra nei 33 programmi volti a promuovere i prodotti agricoli dell'Ue.

Il programma si svilupperà nel triennio 2016-2018 rivolgendosi sia alle catene commerciali sia direttamente ai consumatori. Promuovere l'esportazione di prodotti italiani di denominazione di origine protetta conferma la volontà di preservare e valorizzare l'autenticità dei prodotti europei dando un ulteriore segnale di arresto alla contraffazione. La scelta dei prodotti italiani dimostra il valore che gli viene attribuito e l'interesse che i nuovi mercati dimostrano verso le eccellenze del made in Italy del settore lattiero-caseario. Nel 2014, i mercati coinvolti nel progetto hanno importato formaggi e latticini italiani per quasi 20 mila tonnellate e il trend di crescita non sembra arrestarsi (+ 50% negli ultimi 3 anni per Polonia e Repubblica Ceca).

"L'autenticità dei prodotti è il perno attorno al quale si sviluppa questo progetto che è un'occasione per creare nuove opportunità di mercato stimolando la crescita, anche occupazionale, nel settore agroalimentare", **ha sottolineato il commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Phil Hogan.**

Una nuova vittoria per le eccellenze alimentari italiane che hanno tutte le carte in regola per sconfiggere la concorrenza sleale e per aprirsi a nuovi mercati.

EVENTI



LA LOTTA CONTRO IL FALSO VA IN SCENA

Seminare la cultura della legalità, difendere il made in Italy, incentivare un consumo consapevole. Sono questi gli obiettivi di "**Tutto quello che sto per dirvi è falso**", un progetto teatrale sul fenomeno della contraffazione realizzato grazie al contributo della Regione Veneto, assessorato all'Agricoltura e Tutela del Consumatore, e del Tavolo di concertazione Sistema Moda Veneto (Confindustria, Confartigianato, Cna, Confesercenti), in collaborazione con le principali associazioni regionali dei consumatori e il sostegno e il patrocinio del Ministero dello Sviluppo economico. Con questo spettacolo, in tournée in tutta Italia, il teatro civile e d'informazione indaga per la prima volta il business della contraffazione a 360 gradi, gli ambiti in cui il "falso" prospera e assicura utili alle mafie che lo gestiscono. In un palcoscenico trasformato in magazzino merci, si alternano racconto e interazione con il pubblico nella costruzione di un appassionante show multimediale. La parola dell'interprete accompagna le immagini dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo, le riprese di irruzioni in laboratori clandestini indegni di un Paese civile, il contatto diretto con l'industria del falso che si fa sistema economico malato in grado di contagiare la parte sana dell'economia. Lo spettatore tocca, assaggia, indossa, gioca, ride, apprende. È un viaggio nel cuore del fenomeno attraverso le testimonianze di chi lo

subisce e di chi lo combatte, nella consapevolezza che c'è una guerra in atto e che questa guerra si può vincere soltanto diventando consumatori consapevoli e responsabili, accettando la propria identità e isolando l'industria del falso, inteso come negazione dell'autenticità della vita. Il consumatore ha il potere di scegliere, l'acquisto consapevole è la nuova frontiera della partecipazione politica e la modalità per combattere questa "filiera del dolore".

Le date della tournée sono presenti sul sito www.tuttofalso.org.

GUIDE

VUOI SAPERNE DI PIU' SUI PRODOTTI CONTRAFFATTI? CI SONO I VADEMECUM!

Scaricali subito, gratuiti e di facile consultazione sono un valido strumento per riconoscere i prodotti "taroccati". Dalle apparecchiature informatiche agli occhiali, dall'abbigliamento ai cosmetici, informarsi è in un clic!



SCARICA LE GUIDE

A VOLTE SUCCEDDE



ANCHE I PALLETS POSSONO ESSERE FALSI

Può sembrare strano, ma anche i bancali, **le piattaforme di legno che servono a movimentare le merci, possono essere contraffatti**. La produzione dei pallets (o bancali) è regolata da rigide norme in materia fitosanitaria. E' notizia recente il ritrovamento da parte della Guardia di finanza di pallets ritenuti falsi, fabbricati in un laboratorio nelle Marche.

Secondo la Guardia di finanza che ha effettuato il blitz in un laboratorio di Potenza Picena i bancali venivano prodotti e riparati con materiali non rispettosi delle norme fitosanitarie e, perciò, non idonei a garantire l'igiene delle merci e la sicurezza dei lavoratori.


I pallets fabbricati a Potenza Picena riportavano il marchio EUR-EPAL. C'è da dire, comunque, che i titolari dell'azienda hanno fatto ricorso al tribunale del Riesame, che ha stabilito il dissequestro dei pallets. Tuttavia, casi di contraffazione dei bancali si sono registrati anche in passato e a a marzo di quest'anno. Occorre vigilare, quindi, anche in questo campo perché la contraffazione non riguarda solo alimenti, capi di abbigliamento o altre merci: **è un fenomeno vasto e può colpire anche gli imballaggi o ciò che serve per trasportare la merce** a scapito dell'igiene e della sicurezza dei consumatori e anche della sicurezza dei lavoratori che movimentano i pallets.

Newsletter realizzata nell'ambito del progetto "Io sono originale " promosso dalle Associazioni di consumatori e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - U.I.B.M.

Per maggiori informazioni www.uibm.gov.it



[CANCELLA ISCRIZIONE](#) | [UNSUBSCRIBE](#)

 Email inviata con [MailUp](#)
[Con MailUp la disiscrizione e' sicura](#)